

Comune di Chivasso (Torino)

DECRETO N. 13 DEL 01/07/2025 DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 22-BIS D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001 RELATIVO ALL'INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E IMPLEMENTAZIONE BIODIVERSITÀ NEL PARCO DEL SABIUNÈ - CUP E91G24000090006

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022, è stato approvato l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;
- Con D.G.R. n. 3-4853 dell'08/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- La Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C (2022)7270 del 7/10/2022, ha approvato il programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027";
- Con D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 la Giunta Regionale ha recepito il Programma Regionale FESR 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C (2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea;
- Il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- Nell'ambito della Priorità II -Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto l'obiettivo specifico II.2vii. "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", all'interno del quale è stata individuata l'Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità";
- Con D.G.R. n. 3-8299/2024/XI del 18 marzo 2024 è stata approvata la Scheda di Misura relativa all'Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità";
- La misura Azione II.2vii.1 "Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità" prevede l'implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte attraverso l'attuazione del Priority Action Framework (PAF) regionale e interventi di deframmentazione degli ecosistemi con la creazione di corridoi ecologici;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 337/A1601C/2024 della Direzione Regionale Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, è stato approvato il primo Bando a sportello “Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte;

Considerato che:

- Il Comune di Chivasso, nell’ottica del riordino e della riqualificazione del proprio territorio, vuole intraprendere politiche di rinverdimento, riduzione delle isole di calore, connettività ecologica e deframmentazione degli habitat peri-fluviali che caratterizzano il territorio Chivassese;
- Il territorio comunale è caratterizzato, nella porzione sud-ovest dove si intende intervenire, da estesi ambiti perifluviali ad oggi semi-degradati in quanto precedentemente interessati da attività estrattive e da parcellizzazione catastale con presenza di orti urbani in situazione di semi-degrado che determinano una forte svalutazione ambientale, naturalistica e paesaggistica del territorio;
- Il Comune di Chivasso è soggetto capofila dell’aggregazione n.10 denominata Canavese e Eporediese nelle Strategie Urbane d’Area Programma regionale FESR 2021-2027;
- Con DGR n 80-6284 del 16/12/2022 è stata approvata la Scheda di misura di Sintesi dell’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA);
- La misura Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) si propone di promuovere percorsi di sviluppo locale nelle aree urbane e nelle aree interne che possano rispondere alle sfide di:
 - valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile con particolare attenzione agli
 - aspetti ambientali e climatici;
 - rigenerazione urbana nelle diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della
 - qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di
 - spazi e beni pubblici riqualificati;
 - valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, incrementando le potenzialità della
 - filiera turistico ricettiva del territorio;
 - potenziamento della digitalizzazione e promozione della mobilità sostenibile;
- Al fine di favorire la complementarietà delle SUA con le opportunità di altre fonti di finanziamento a valere sul PR FESR 2021-2027, incrementando l’impatto delle operazioni finanziabili e al fine di valorizzare gli obiettivi e i contenuti della strategia medesima, il disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d’Area, all’art. 6.1 “Altri interventi a valere sul PR FESR 2021-2027 e su altri fondi regionali/statali” definisce che, ogni SUA, potrà ricomprendere ulteriori schede intervento che descrivano operazioni a valere su altre Azioni del PR FESR 2021-2027;
- Tra gli obiettivi strategici dell’Amministrazione Comunale, contenuti nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di gestione, vi sono:
 - La revisione del Piano regolatore Generale
 - L’attuazione della Strategia Urbana d’Area;
- Tra i propositi dell’Amministrazione Comunale vi è la previsione e la sua successiva attuazione, della cosiddetta Corona Verde, misura attuabile con la revisione Generale del Piano Regolatore vigente e con l’attuazione della Strategia Urbana d’Area (sua);

Dato atto che

Con Determina Dirigenziale n. 1154 del 29/12/2023 è stato affidato l’incarico per il servizio di redazione dei seguenti progetti:

1. MASTERPLAN complessivo per la progettazione su ampia scala relativa all’intervento: “VALORIZZAZIONE CORONA VERDE DEL QUADRANTE SUD-OVEST DELLA CITTA’ DI CHIVASSO” che dovrà comprendere:

2. Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'allegato I.7, sezione II, articolo 6 del d. lgs. n. 36/2023 per la candidatura dell'intervento denominato PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027, PRIORITÀ V "COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (OBIETTIVO STRATEGICO 5)", AZIONE V.5I.1 STRATEGIE URBANE D'AREA (SUA). D.D. REGIONE PIEMONTE 30 giugno 2023, n. 283;
 3. Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'allegato I.7, sezione II, articolo 6 del d. lgs. n. 36/2023 per la candidatura dell'intervento denominato AZIONE II.2VII.2 "SVILUPPO E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE VERDI"; Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 4-7175;
 4. Progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'allegato I.7, sezione II, articolo 6 del d. lgs. n. 36/2023 per la candidatura dell'intervento denominato AZIONE II.2IV.3 "FORESTAZIONE URBANA" - Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 25-7196;
 5. Progetto di fattibilità tecnica ed economica /Progetto esecutivo ai sensi dell'allegato I.7, sezione II, articolo 6 del d. lgs. n. 36/2023 per la candidatura dell'intervento denominato AZIONE II.2VII.1: CONSERVAZIONE E RECUPERO DEL PATRIMONIO NATURALE E DEI LIVELLI DI BIODIVERSITÀ;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 04/07/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica avente ad oggetto l'intervento di valorizzazione ambientale e implementazione biodiversità nel Parco del Sabiunè finalizzato alla candidatura per il bando regionale a sportello "Implementazione della biodiversità sul territorio della Regione Piemonte" nell'ambito del programma regionale FESR 2021/2027;
 - E' stato espresso parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti nel progetto dalla Commissione locale del Paesaggio con Verbale n. 07 del 25/06/2024;
 - E' stata svolta la Conferenza di servizi Decisoria con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona in data 30/04/2025 di cui a verbale prot. 21329;
 - La comunicazione di avvio del procedimento alle Ditte interessate, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata trasmessa in data 16/05/2025 prot. 24646-24649-24647-24652- 24640- 24654- 24655- 24641- 24644- 24643- 24653- 24645, in data 26/05/2025 prot. 26580 e prot. 34008 ed è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Chivasso con la possibilità per chiunque ne abbia avuto interesse, a presentare osservazioni scritte ai sensi di legge;
 - Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 19/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo avente ad oggetto l'intervento di valorizzazione ambientale e implementazione biodiversità nel Parco del Sabiunè;

Atteso inoltre che

- ai sensi dell'art. 10 c.1 del DPR 327/01 e s.m.i, il vincolo può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'art. 14 c.4 L. 241/90, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. "La dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, ...";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327 del 08/06/2001, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di

espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, qualora sussistano i presupposti di cui al medesimo art. 22-bis;

- nel caso di specie sussiste il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22-bis, in quanto le piantumazioni previste sui terreni oggetto di procedimento espropriativo devono avvenire in periodi precisi dell'anno che sono prescrittivi per l'inizio dei lavori e non devono interferire con le nidificazioni delle diverse specie di volatili

VISTO il Piano Particellare di esproprio allegato al Progetto Esecutivo relativo all'intervento di valorizzazione ambientale e implementazione biodiversità nel Parco del Sabiunè approvato dal Comune di Chivasso con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 19/06/2025 contenente la determinazione dell'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto nella misura riportata nell' allegato "A" al presente provvedimento;

PRESO ATTO della necessità di acquisire materialmente i beni ai fini dell'avvio dei lavori, mediante immissione in possesso in esecuzione del presente provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 22-bis l'indennità di esproprio viene determinata senza particolari indagini o formalità ed in via provvisoria;

VISTI:

- il certificato di destinazione urbanistica N. 68/2025;
- il Decreto n. 3/2023 con il quale il Sindaco ha affidato la dirigenza del Settore Governo del Territorio all'Ing. Fabio Mascara, che adotta il presente provvedimento;
- gli articoli 22-bis, 24 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, nonché 107 del D.LGS. 267/2000;

DETERMINA

ai sensi degli articoli 22-bis e 50 del D.P.R. 327 del 08/06/2001

– ALLEGATO A –

1. l'indennità di espropriazione da offrire in via provvisoria ai proprietari nella misura riportata ditta per ditta nel prospetto allegato "A" al presente provvedimento, che ne fa parte integrante;
2. l'indennità di occupazione spettante ai proprietari ai sensi degli articoli 22-bis comma 5 e 50 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 per l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio dei loro terreni nella misura riportata ditta per ditta nel prospetto allegato "A" al presente provvedimento, che ne fa parte integrante;

DECRETA

ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327 del 08/06/2001

– ALLEGATO B –

3. l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio a favore del Comune di Chivasso, C.F. 82500150014, dei beni immobili indicati nell' allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e precisati graficamente nella planimetria di cui all'allegato "B" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

AUTORIZZA

Il tecnico comunale Dott. Gregorio Spanò munito di valido documento di riconoscimento ed assieme al personale ausiliario che le operazioni comportano, ad espletare le operazioni di immissione in possesso, in modo congiunto o disgiunto, in esecuzione del presente decreto

INVITA

i proprietari nei 30 (trenta) giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Ufficio, a mezzo di dichiarazione irrevocabile (mediante il modello Allegato "C"), se condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta ed indicata nell'allegato "A"

RENDE NOTO

quanto segue:

1. **NATURA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO** - Il presente provvedimento non comporta l'esproprio definitivo del terreno, bensì un'occupazione temporanea di aree che, nella rispettiva colonna elencata **nell'allegato "A"**, si prevede saranno, con separato e successivo provvedimento, definitivamente espropriate.
2. **ESECUZIONE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO** - Il presente provvedimento sarà eseguito entro tre mesi dalla sua emanazione mediante immissione in possesso. A tale scopo, il presente provvedimento sarà notificato congiuntamente ad un avviso riportante il giorno e l'ora dell'immissione in possesso. Per le aree in occupazione preordinata all'esproprio il possesso del bene è destinato a rimanere confermato e definitivamente acquisito all'occupante a seguito del successivo decreto di esproprio. Nel giorno e all'ora dell'immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con il proprietario lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso, o, in caso di assenza o di rifiuto del proprietario, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni. Si configurerà l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione, nonché abusivo se essa non sarà stata concordata con l'amministrazione occupante, la quale ha facoltà in sede di immissione in possesso di lasciare il bene in uso e nella disponibilità materiale del precedente utilizzatore a titolo precario e temporaneo, fino a successiva richiesta di rilascio immediato nell'imminenza dei lavori. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante potrà procedervi egualmente con la presenza di due testimoni. Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.
3. **DURATA DELL'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO** - L'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio inizierà con la formale immissione in possesso e potrà durare per un periodo non superiore alla durata della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, entro il cui termine dovrà essere emanato il decreto di esproprio o stipulato l'atto di cessione volontaria a rendere definitivo l'impossessamento a seguito del trasferimento del diritto reale su bene occupato.
4. **INDENNITÀ PER LE AREE IN OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO**. Al proprietario delle aree da occupare e oggetto di futuro esproprio spettano diverse tipologie di compensi: 1) l'indennità per il futuro esproprio, determinata in via anticipata e provvisoria con il presente provvedimento (**allegato "A"**) e che il proprietario ha facoltà di accettare entro il termine e con le modalità sopra indicati; 2) eventuali indennità aggiuntive a

favore di eventuali proprietari coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali ai sensi dell' articolo 40.4 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, pari al valore agricolo medio quantificato annualmente dalla Commissione provinciale espropri corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata; in alternativa analoga indennità spetta all'eventuale fittavolo costretto ad abbandonare il fondo.

5. ACCONTO DELL'80%. Ai sensi dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, al proprietario che condivida l'indennità di espropriazione determinata con il presente provvedimento **(Allegato "A")** e che ne faccia espressa richiesta per mezzo del modello **(Allegato "C")**) è riconosciuto il diritto a percepire l'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene; il materiale pagamento sarà disposto con i tempi e gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 .
6. PAGAMENTO, DEPOSITO E DIRITTI DI TERZI. I provvedimenti di pagamento o di deposito dell'indennità di esproprio saranno assoggettati alle modalità, ai tempi e alle forme pubblicitarie previsti dall'art. 26 del D.P.R. 327 del 08/06/2001. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento ma le somme saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, competente Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio depositi amministrativi definitivi, tranne che nelle seguenti circostanze previste dall'articolo 26 del D.P.R. 327 del 08/06/2001. a) qualora il proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti personali dei terzi, ovvero abbia prestato idonea garanzia entro il termine stabilito dalla scrivente Autorità espropriante; b) in presenza di ipoteca, previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma; c) in presenza di altri diritti reali, ovvero in caso di opposizione di terzi al pagamento della indennità, se vi sia un accordo sulle modalità della sua riscossione tra tutti gli aventi diritto; in presenza di diritti od opposizioni di terzi, l'effettivo pagamento della somma depositata avrà luogo in conformità della pronuncia della autorità giudiziaria adita su domanda di chi vi abbia interesse.
7. MODALITÀ DELL'ACCETTAZIONE. Non sono ammesse condivisioni dell'indennità di esproprio parziali, condizionate o revocabili; in caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota.
8. CONSEGUENZE DELLA MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO. Se non sarà prodotta l'accettazione della determinazione dell'indennità di espropriazione nel termine sopra indicato e di cui **all'Allegato "C"**, questa si intenderà non concordata, e il relativo importo verrà depositato per intero presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato, servizio depositi amministrativi definitivi. Entro il termine previsto per l'accettazione il proprietario non accettante può presentare osservazioni scritte e depositare documenti, che saranno messi a disposizione dell'organo chiamato a determinare l'indennità cd. definitiva in sede amministrativa (commissione provinciale o collegio dei tecnici), e può eventualmente già chiedere la costituzione del collegio dei tecnici indicando il nominativo del proprio tecnico. Sarà effettuata una nuova determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, o ad opera della competente commissione provinciale espropri, senza oneri per l'espropriato, ovvero ad opera di un collegio di tecnici composto da un tecnico designato dal proprietario, uno individuato dal beneficiario dell'esproprio ed uno nominato, su istanza di chi vi abbia interesse, dal Presidente del Tribunale Civile nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare; le spese del collegio saranno poste a carico del proprietario se l'indennità determinata dallo stesso sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento, divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'esproprio; i tecnici incaricati comunicheranno agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o con mezzo telematico) il luogo, la data e ora delle operazioni, almeno 7 gg. prima della data stabilita; il

proprietario potrà assistere alle operazioni di stima, anche mediante persona di fiducia, formulare osservazioni e presentare memorie scritte. La stima del collegio e della commissione potranno essere oggetto di successiva opposizione in Corte d'Appello sia da parte dell'espropriato che da parte dell'espropriante; l'espropriato/asservito avrà in ogni caso facoltà di chiedere la determinazione giudiziale dopo l'emanazione del decreto di esproprio o asservimento.

INFORMA

altresì che

- ai sensi degli articoli 53.1-2 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso il presente decreto i proprietari possono ricorrere nei termini di legge decorrenti dalla relativa notifica avanti al competente T.A.R. ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione;
- il presente provvedimento è notificato ai proprietari catastali/reali; qualora gli intestatari che ricevono il presente provvedimento non siano più effettivi proprietari sono tenuti, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327 del 08/06/2001, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati;
- ogni richiesta di chiarimenti può essere effettuata al Responsabile del Procedimento espropriativo nei riferimenti in intestazione.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gregorio SPANO'

IL DIRIGENTE
FABIO MASCARA
Firmato digitalmente

Estratto Allegato "A"

N. DITTA	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Cognome	Nome
1	Chivasso	14	98	APPINO	MASSIMO
1	Chivasso	14	98	BORLA	GIOVANNI
1	Chivasso	14	98	MONTI	NADIA
1	Chivasso	14	98	RONDOLETTO	LILIANA
1	Chivasso	14	98	RONDOLETTO	VALTER
1	Chivasso	14	98	MONTI	MARIO
1	Chivasso	14	98	BERTONE	FELICE
1	Chivasso	14	98	BERTONE	ORNELLA
2	Chivasso	14	463	LUPO	ANGELA
2	Chivasso	14	463	D'AMBROSIO	MARIA
2	Chivasso	14	463	LUPO	LAURA
2	Chivasso	14	463	LUPO	STEFANIA
3	Chivasso	14	465	LUPO	ANGELA
3	Chivasso	14	465	D'AMBROSIO	MARIA

3	Chivasso	14	465	LUPO	LAURA
3	Chivasso	14	465	LUPO	STEFANIA
4	Chivasso	14	459	GEDDA	MATILDE
5	Chivasso	14	111	APPINO	MASSIMO
5	Chivasso	14	111	BORLA	GIOVANNI
5	Chivasso	14	111	MONTI	NADIA
5	Chivasso	14	111	RONDOLETTO	LILIANA
5	Chivasso	14	111	RONDOLETTO	VALTER
5	Chivasso	14	111	MONTI	MARIO
5	Chivasso	14	111	BERTONE	FELICE
5	Chivasso	14	111	BERTONE	ORNELLA
6	Chivasso	14	119	RAPELLI	DARIO
7	Chivasso	14	120	LUPO	ANGELA
7	Chivasso	14	120	D'AMBROSIO	MARIA
7	Chivasso	14	120	LUPO	LAURA
7	Chivasso	14	120	LUPO	STEFANIA
8	Chivasso	14	145	GEDDA	MATILDE
9	Chivasso	14	146	CANTELLO	VITTORIA
9	Chivasso	14	146	CANTELLO	VITTORINA
9	Chivasso	14	146	CENA	MARTA
9	Chivasso	14	146	GEDDA	VITTORIA
9	Chivasso	14	146	GEDDA	VITTORINO
10	Chivasso	14	157	RAPELLI	DARIO
11	Chivasso	14	219	LIFFREDO	LETIZIA
11	Chivasso	14	219	LIFFREDO	LETIZIA
12	Chivasso	20	134	ALLOJ	LORENZO
13	Chivasso	20	155	BACCHETTA	ROBERTO
13	Chivasso	20	155	BERTONE	LIVIO
13	Chivasso	20	155	CARLUCCI	CONCETTA
14	Chivasso	20	182	IAVELLO	GIUSEPPE
14	Chivasso	20	182	CONCATO	IRMA
14	Chivasso	20	182	IAVELLO	MAURIZIO
15	Chivasso	20	183	IAVELLO	GIUSEPPE
15	Chivasso	20	183	CONCATO	IRMA
15	Chivasso	20	183	IAVELLO	MAURIZIO
16	Chivasso	20	448	IORE	MARIA PAOLA